

Aria, risparmio di 1,5 milioni nel 2019

Al debutto la Spa nata dall'unione di Lombardia Informatica e Arca

– MILANO –

AMMONTANO ad un milione e mezzo di euro i risparmi garantiti per il 2019 da Aria, la nuova società regionale nata dall'accorpamento di Lombardia Informatica Spa e della centrale acquisti Arca. La prima fase del piano si è concretizzata secondo le scadenze prefissate: l'"Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti" è diventata operativa dal primo di luglio sotto la presidenza di Francesco Ferri, ex numero uno di Lombardia Informatica, affiancato dal direttore generale Filippo Bongiovanni, che ricopriva la stessa carica in Arca. La fase due scatterà nel 2020, quando ad Aria sarà annessa anche Infrastrutture Lombarde, braccio operativo della Regione per quanto riguarda le grandi opere e i relativi appalti. Quel che va così realizzandosi è, come sottolineano da Palazzo Lombardia, una centrale di committenza «unica in Italia per volumi e perimetro delle competenze che, a pieno regime, integrerà l'intero ciclo degli acquisti, dalla programmazione all'esecuzione di tutti i contratti di appalto pubblici di forniture, servizi e lavori, anche infrastrutturali, supportando le politiche regionali anche tramite attività di governance attraverso l'acquisizione e gestione di dati intelligenti».

In attesa dell'ultima fusione, ecco i risultati che l'esecutivo lombardo si aspetta dall'avvenuto decollo della nuova società. Come anticipato, per l'anno in corso i risparmi previsti sono pari a 1,5 milioni di euro, così suddivisi: 840 mila euro saranno risparmiati attraverso il congelamento delle assunzioni, in particolare delle 12 assunzioni che erano state previste in Arca, quindi ecco ulteriori 641 mila euro per le cessazioni e l'uscita di personale che, tra pensionamenti e dimissioni, non sarà rimpiazzato e, infine, altri 35 mila euro di spese ridotte al capitolo della logistica, coincidente soprattutto con le spese per l'affitto di locali. Nel biennio 2019-2020 i risparmi attesi salgono a 2,1 milioni di euro. «La Regione – si spiega – ha inteso mettere a fattor comune i punti di forza delle singole società, esaltandone le competenze in tema di project management e valorizzando le possibili sinergie. Il risultato è un centro di competenza unificato a supporto del sistema regionale e degli Enti locali in grado di guidare la razionalizzazione della spesa e la trasformazione digitale del territorio lombardo».

Giambattista Anastasio



TIMONE Francesco Ferri, presidente di Aria dopo essere stato alla guida di Lombardia Informatica

